



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Culture e società
SCUOLA	SCUOLA DELLE SCIENZE UMANE E DEL PATRIMONIO CULTURALE
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2017/2018
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2018/2019
CORSO DILAUREA MAGISTRALE	STORIA DELL'ARTE
INSEGNAMENTO	DIDATTICA VALORIZZAZIONE E COMUNICAZIONE MUSEALE
TIPO DI ATTIVITA'	B
AMBITO	50631-Discipline storico - artistiche
CODICE INSEGNAMENTO	18653
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	L-ART/04
DOCENTE RESPONSABILE	PALAZZOTTO Professore Associato Univ. di PALERMO PIERFRANCESCO
ALTRI DOCENTI	
CFU	12
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	240
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLA DIDATTICA ASSISTITA	60
PROPEDEUTICITA'	
MUTUAZIONI	
ANNO DI CORSO	2
PERIODO DELLE LEZIONI	1° semestre
MODALITA' DI FREQUENZA	Facoltativa
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	PALAZZOTTO PIERFRANCESCO Martedì 11:30 12:30 Ed. 15, Dipartimento Culture e Società, piano III, stanza 302. Inviare email per comunicare incontro ed evitare disguidi. Come di consueto e' possibile accordarsi per ulteriori incontri al di fuori dell'orario e giorno previsto, scrivendo all'indirizzo email pierfrancesco.palazzotto@unipa.it. A causa dell'emergenza Covid-19 il ricevimento avverrà tramite la piattaforma Teams previo appuntamento.

DOCENTE: Prof. PIERFRANCESCO PALAZZOTTO

PREREQUISITI	Conoscenza di elementi di base di museologia e museografia, dei fondamenti dell'organizzazione museale e delle principali funzioni museali. Nel corso delle prime lezioni saranno verificate le conoscenze di base tramite colloquio.
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	<p>Conoscenza e capacita' di comprensione: Il corso e' strutturato in maniera che lo studente al termine degli studi dimostri avanzate competenze ai fini dell'analisi critica nelle aree e nei settori della comunicazione, della valorizzazione museale, compresi gli aspetti legati alla museografia, del marketing e della didattica. Capacita' di raccogliere, comparare ed interpretare i dati acquisiti e di approfondimento su testi avanzati.</p> <p>Capacita' di applicare conoscenza e comprensione: Gli studenti, al termine dello studio, dovrebbero possedere la capacita' di applicare le conoscenze acquisite di comprensione e le abilita' nel risolvere i problemi connessi alla lettura e all'interpretazione della comunicazione museale e di impostare per linee generali sistemi di comunicazione o apparati finalizzati a vari livelli di didattica museale. Tali capacita' sono sviluppate tramite attivita' seminariali, studio personale, lezioni frontali e visite guidate.</p> <p>Autonomia di giudizio: Si auspica la capacita' dello studente, al termine dello studio, di integrare le conoscenze e gestire la complessita' delle stesse sia nel momento dell'analisi che dell'acquisizione selettiva delle stesse, nonche' di formulare giudizi sulla base delle informazioni.</p> <p>Abilita' comunicative: Lo studente al termine del corso dovra' dimostrare di comunicare in modo chiaro e privo di ambiguita' le conclusioni cui e' giunto, con la corretta proprieta' lessicale dell'ambito culturale, nonche' le ragioni ad esse sottese, a interlocutori specialisti in ambito storico-artistico e non specialisti, essendo dunque capace di passare da un registro comunicativo, verbale o scritto, ad un altro. Durante le visite sul campo, o le esercitazioni in aula, saranno verificate le capacita' linguistiche, di comunicazione e di interrelazione degli studenti all'interno del gruppo.</p> <p>Capacita' d'apprendimento: La formazione durante il corso non potra' essere considerata il punto di arrivo, ma solo l'insieme di strumenti e informazioni utili che consentano di proseguire gli studi nel settore in maniera personale e autonoma. Dunque lo studente al termine del corso dovra' saper condurre autonomamente un lavoro di ricerca scientifica originale, individuando le fonti primarie e secondarie, sapendole utilizzare con la corretta cognizione e secondo il giusto peso di ciascuna.</p>
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	<p>Per verificare in autovalutazione il saper fare, ovvero l'applicazione delle conoscenze acquisite, e' prevista l'elaborazione personale di un testo breve scritto (anche sotto forma di powerpoint) consistente nell'analisi critica di aspetti inerenti alla disciplina su specifici casi studio. Dell'esercitazione si discutera' nel corso delle lezioni frontali e si svolgera' al termine delle lezioni stesse non essendo oggetto di valutazione finale.</p> <p>La prova finale sara' orale e consistera' in un colloquio, nel quale il candidato dovra' rispondere ad almeno tre domande, volto ad accertare il possesso delle competenze e delle conoscenze disciplinari previste dal corso; la valutazione sara' espressa in trentesimi. La valutazione finale complessiva durante la prova orale sara' ottenuta dall'analisi dei seguenti indicatori:</p> <ul style="list-style-type: none">- correttezza e proprieta' nell'uso del linguaggio tecnico legato alla disciplina (fino a 10/30)- corretta e completa esposizione delle conoscenze richieste (fino a 10/30)- capacita' di elaborazione critica delle conoscenze (fino a 10/30). <p>Gli ambiti delle domande verteranno sugli argomenti trattati dal programma e che concorrono ai risultati di apprendimenti attesi: Museografia storica e contemporanea, Teorie della percezione, Teorie e forme della comunicazione, principali problematiche della comunicazione museale, principali problematiche della museologia contemporanea, marketing museale, teorie e forme dell'educazione museale.</p>
OBIETTIVI FORMATIVI	Il corso di Didattica, Comunicazione e Valorizzazione museale sara' sviluppato in modo che lo studente consegua una formazione di base nello specifico settore. Il corso fornira' la capacita' di leggere le strutture museali nella loro molteplicita' di aspetti comunicativi e funzionali alla fruizione delle diverse tipologie di visitatori.
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali; Esercitazioni in aula; Visite sul campo.
TESTI CONSIGLIATI	• L. Cataldo, M. Paraventi, Il Museo oggi. Linee guida per una museologia contemporanea, Ulrico Hoepli Editore, Milano 2007, pp. 90- 158;176-255;

	<p>279-285.</p> <ul style="list-style-type: none"> • A. Polveroni, This is contemporary! Come cambiano i musei d'arte contemporanea, Franco Angeli editore, Milano 2007. • Il Museo all'opera. Trasformazioni e prospettive del museo d'arte contemporanea, a cura di S. Zuliani, Bruno Mondadori, Milano 2006, pp.1-14; 31-35; 37-42; 43-48; 83-92; 103-109; 131-135. • L. Amodio, La comunicazione nei musei, concetti di base, idee, strumenti, Cuen, Napoli 2008. • F. Pirani, Che cos'è una mostra d'arte, Carocci editore, Roma 2010. • C. Bishop, Museologia radicale. Ovvero, cos'è "contemporaneo" nei musei di arte contemporanea?, Johan & Levi editore, Monza 2017 <p>Gli studenti che non potessero seguire le lezioni per impedimenti di natura lavorativa potranno eventualmente concordare con il docente un programma alternativo. Egualmente gli iscritti con disabilità potranno eventualmente concordare un programma dedicato</p>
--	---

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
6	Presentazione del corso, illustrazione della bibliografia e delle principali tematiche da affrontare. Verifica delle conoscenze di base.
12	Esempi di valorizzazione museale
12	Museografia come comunicazione
3	Teorie della percezione,
9	Teorie e forme della comunicazione
12	Esempi pratici di comunicazione informativa e culturale nei musei.
ORE	Esercitazioni
6	Discussione preliminare e verifica dei risultati della prova scritta sul "saper fare".